



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*



Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 63 CODICE APPALTI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO, CUSTODIA E ACQUISTO DEI VEICOLI OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI DI SEQUESTRO AMMINISTRATIVO, FERMO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 214 BIS DEL D. LGS. N. 285/92 – AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI PORDENONE

DETERMINA A CONTRARRE

CIG: 87728321FD

Il Prefetto di Pordenone

e

**Il Direttore Regionale dell'Agenzia del
Demanio**

PREMESSO CHE:

- Il Ministero dell'Interno – Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali al fine di ridurre i tempi per l'individuazione dei nuovi contraenti e i relativi oneri erariali ha sottoscritto in data 6 ottobre 2014, un protocollo d'Intesa con l'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 214-*bis* del Codice della Strada – configurato da detta norma come atto propedeutico all'indizione di nuove gare, atto che qui si intende integralmente richiamato;
- Con circolare prot n. 11821 del 30.07.2019 il Ministero dell'Interno al fine di assicurare la continuità del servizio in argomento ha disposto, per le Prefetture con contratti scaduti o in scadenza entro il 2020, l'avvio di nuove procedure di gara (cd. Custode Acquirente 5), fornendo idonea documentazione di gara;
- Il decreto-legge n. 113/2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 132/2018, ha sostituito gli articoli 213 e 214 del codice della strada, con connessa novellazione di raccordo dell'art. 214-*bis*;
- Le modifiche apportate alla disciplina del servizio in argomento ed in particolare all'art. 213, hanno lo scopo di ricondurre a unità la disciplina dell'art. 214-*bis* e quella del D.P.R. n. 571/1982, in relazione, anche, all'orientamento della Corte di Cassazione, comunicato dal Ministero dell'Interno con Circolare n. 17044 del 24 novembre 2017;
- All'anticipazione delle somme dovute al custode-acquirente deve provvedere l'Amministrazione a cui fa capo l'organo accertatore che ha eseguito il sequestro o il fermo amministrativo, pertanto della procedura di gara, e del successivo contratto, devono essere informati tutti i Comuni e le Amministrazioni competenti all'espletamento del servizio di polizia stradale;
- Con la circolare del Ministero dell'Interno prot. 45371 del 14 agosto 2019, recentemente



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*



Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

confermata, è stata segnalata la copertura delle spese contrattuali connesse ai nuovi contratti *in itinere*;

- La Prefettura di Pordenone e l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia, in conformità alle competenze attribuite loro dalle anzì indicate disposizioni, hanno avviato due distinte procedure di gara aperta ex art. 60 D.Lgs. n. 50/2016, rispettivamente, con decreto a contrarre prot. n. 3152 del 20.01.2020, pubblicata sulla G.U.R.I. – V Serie speciale n. 25 del 2 marzo 2020 e prot. n. 69301 del 18/12/2020, pubblicata sulla G.U.R.I. – V Serie speciale n. 40 del 9 aprile 2021, volte all'affidamento del servizio di recupero, custodia ed acquisto di veicoli oggetto di provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca, ai sensi degli artt. 213, 214 e 214 bis del Codice della Strada per l'ambito territoriale della provincia di Pordenone, a fronte della naturale scadenza del contratto rep. n. 1085 del 26.05.2016;
- Le sopra indicate procedure sono state entrambe dichiarate deserte, per mancanza di offerte;
- E' stata autorizzata, in via del tutto eccezionale, la "proroga tecnica" del contratto di durata triennale in essere con l'attuale Custode Acquirente alle medesime condizioni vigenti – ferme, in ogni caso, le condizioni di legge, - sino alle ore 23:59 del 22.09.2021, all'esclusivo fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, nelle more dell'espletamento della procedura di gara volta ad individuare il nuovo contraente, onde evitare che i veicoli acquisiti dall'Erario restino ingestiti e si creino problemi di ordine pubblico;
- Con note, rispettivamente, prot. n. 13879 del 15.10.2020 e prot. n. 19692 del 14.04.2021 il Ministero dell'Interno – tempestivamente informato dell'esito delle procedure - ha chiarito alla Prefettura - UTG di Pordenone quali siano le soluzioni da percorrere in relazione alla tipologia di affidamento, in caso di procedure di gara aperta andate deserte, ravvisando la necessità di dare corso ad una procedura negoziata senza bando ex art. 63 D.Lgs. n. 50/2016, alle medesime condizioni delle procedure aperte ed in conformità ai format trasmessi con circolare prot n. 11821 del 30.07.2019;
- La Prefettura di Pordenone è abilitata ad operare sul sistema ASP di Consip per le gare elettroniche e pertanto il RUP dovrà appartenere alla Prefettura di Pordenone e dovrà essere supportato anche da personale dell'Agenzia del Demanio;

CONSIDERATE le indicazioni contenute nella Ministeriale del 15.10.2020 n. 13879/2020 e nella



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*



Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

Ministeriale prot. n. 19692 del 14.04.2021 sopra richiamate, cui le Stazioni Appaltanti intendono conformarsi, per cui si reputa opportuno avviare senza indugio la prescritta procedura di gara, preordinata all'individuazione del contraente al quale affidare l'esecuzione del servizio in oggetto da eseguirsi nell'ambito provinciale di Pordenone con durata triennale, decorrente dalla data di rilascio al custode acquirente, da parte delle Stazioni appaltanti, delle credenziali di accesso al sistema informatizzato di trasmissione dei dati (SIVES), (ferma restando, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del citato d.lgs n. 50/2016, l'eventuale proroga del contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, con le modifiche da apportare ai sensi del comma 1, lettera c) dello stesso art. 106, in relazione alle innovazioni di cui alla normativa sopravvenuta, introdotta dall'art. 23bis del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132);

TENUTO CONTO del valore della procedura, pari ad € 66.880,00 su base triennale e, dunque, inferiore alla soglia comunitaria e dell'opportunità di favorire la più ampia partecipazione degli operatori economici sul mercato, anche piccole e medie imprese, in linea con le previsioni della normativa europea in materia di appalti;

CONSIDERATO CHE il servizio di che trattasi non è oggetto di convenzioni Consip e che sul portale Me.P.A. non è stato individuato un servizio analogo a quello oggetto di affidamento;

VISTO l'art. 214 bis del Codice della strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, che prevede, tra l'altro, che l'individuazione del cd. "custode- acquirente" avvenga all'esito dello svolgimento di gare ad evidenza pubblica con soggetti che hanno stipulato apposita convenzione con il Ministero dell'Interno e con l'Agenzia del Demanio, ai fini del trasferimento in proprietà dei veicoli sottoposti a sequestro o a fermo amministrativo, nonché dell'alienazione dei veicoli confiscati;

VISTO il Codice dei contratti pubblici D. Lgs. n. 50/2016 e ss.ii.mm ed in particolare gli artt. 40 c. 2 (obbligo di comunicazioni elettroniche), 63 (uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando) e le disposizioni di cui alla L. 120/2020, cd. Decreto Semplificazioni, che disciplinano per il 2021, in via transitoria, anche l'istituto della procedura negoziata senza bando;

VISTO, in particolare, l'art. 63, comma 6, del D.lgs. 50/2016 che stabilisce che, ove possibile, le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione,



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*



Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

e selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei;
VISTO lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19.12.2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28.01.2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27.02.2004, modificato e integrato da ultimo con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16.7.2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27.8.2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 27 agosto 2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, il quale fa obbligo alle stazioni appaltanti di emanare apposito atto di avvio della procedura di gara;

RITENUTO di garantire, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, una preventiva e accurata indagine di mercato esplorativa e conoscitiva finalizzata alla individuazione di operatori economici qualificati da consultare per la procedura negoziata per l'affidamento del servizio di cui trattasi;

RITENUTO pertanto che, in conformità al disposto di cui al comma 6 dell'art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., i soggetti da invitare alla partecipazione alla procedura saranno individuati a seguito di pubblicazione, sul sito istituzionale Sezione "Amministrazione Trasparente" delle Stazioni Co-appaltanti per un periodo di almeno 15 giorni, di un Avviso esplorativo per manifestazione di interesse contenente i requisiti minimi di partecipazione;

Per le motivazioni esposte in premessa,

SI DISPONE

1. l'avvio ai sensi dell'art. 63 del Codice Appalti, di una procedura negoziata senza bando per l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei procedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214-bis del D.Lgs. 285/92 (codice della strada) nell'ambito della provincia di Pordenone;
2. che la gara sia gestita completamente in modalità elettronica ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 su piattaforma ASP di Consip www.acquistinretepa.it;



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*



Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

3. che il servizio venga espletato in conformità a quanto previsto nella documentazione di gara (disciplinare di gara, capitolato tecnico e schema di contratto), allegata alla circolare prot. n. 11821 del 30 luglio 2019 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, nella quale sono indicate anche le tariffe per la custodia dei veicoli e le modalità e le condizioni di acquisto dei veicoli, che le Stazioni Appaltanti intendono approvare e recepire integralmente;
4. di confermare, quale RUP della presente procedura negoziata sottosoglia, la Dottoressa Gianpaola Modolo, Viceprefetto Vicario pro-tempore della Prefettura di Pordenone;
5. che il criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, co. 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in conformità alle previsioni del modello di disciplinare di gara, allegato alla Circolare prot. n. 11821/2019;
6. di dare atto che, in conformità al disposto di cui al comma 6 dell'art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i soggetti da invitare alla partecipazione alla procedura saranno individuati a seguito di pubblicazione per un periodo di 30 giorni sul sito www.interno.it e www.agenziademanio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" di ciascun ente, di un Avviso esplorativo per manifestazione di interesse contenente tutti i requisiti minimi di partecipazione richiesti;
7. di approvare l'Avviso esplorativo ed il Capitolato Tecnico con relativi allegati e la Lettera d'invito/Disciplinare che, anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
8. di delegare il RUP a procedere alla verifica della regolarità delle manifestazioni di interesse pervenute, eventualmente coadiuvato da un seggio amministrativo;
9. di autorizzare il medesimo RUP a procedere al sorteggio, qualora pervengano un numero di offerte superiore a 5 e di procedere al successivo invito degli operatori così individuati;
10. che la durata dell'appalto sia fissata in 36 mesi, decorrenti dalla data di rilascio al custode acquirente, da parte delle Stazioni appaltanti, delle credenziali di accesso al sistema informatizzato di trasmissione dei dati (SIVES), che si ritiene di individuare nel periodo 23 settembre 2021- 22 settembre 2024, ferma restando, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, l'eventuale proroga del contratto, agli stessi prezzi, patti e condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente;
11. ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore complessivo dell'appalto, Iva esclusa ove dovuta, tenuto conto della eventuale proroga di sei mesi di cui all'art. 106, comma 11, è stimato sulla base



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*



Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

dei dati relativi al triennio 2016-2018 in € 78.030,00, di cui € 66.880,00 a titolo di importo triennale ed € 11.150,00 per l'eventuale periodo di proroga;

12. stante l'onere di anticipazione delle somme dovute al custode-acquirente gravante sulle Amministrazioni a cui fanno capo gli organi accertatori, di informare dell'avvio della nuova procedura di gara e del successivo contratto tutti i Comuni e le Amministrazioni competenti all'espletamento del servizio di polizia stradale.
13. di disporre la trasmissione del presente provvedimento per la pubblicazione dello stesso nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti" del sito web di ciascuna Stazione Appaltante.

Pordenone, data protocollo

per la Prefettura di Pordenone

Il Prefetto

Dott. Domenico Lione

per l'Agenzia del Demanio

il Direttore Regionale

Dott. Fabio Pisa
